



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

200

ANNO 1968

PROGETTO

Fabb. A.

per la costruzione di un
fabbricato da edificarsi
ad uso abitazione civile
di proprietà della sig.^{ra}

Biso Della in Gregori

LOCALITÀ Ortonovo VIA Barriera N.

SEZIONE H. FOGLIO 39 MAPPALE 1972 - 1976

LICENZA EDILIZIA DEL 8 Agosto 1968 N° 235

N. PROTOCOLLO 20600/1294 N. PRATICA

NOTE: In data 23/9/71 il Sindaco respinge la richiesta di
rimuovere licenza edilizia (N.P. 1084 del 9/9/71) vedi lettera
del Sindaco del 2/11/71

TAGLIANDI H: 9463

A | LAVORI INIZIATI: *no*

B | LAVORI COPERTI:

C | LAVORI ULTIMATI:

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 *Licenza di costruzione N° 235*
- 2 *N° 5 tavole disegni (tre tavole approvate)*
- 3 *Domanda per cambio intestazione progetto N° 20600/1294*
- 4 *Copia di estratto di mappa N° 1288 del 29/7/58*
- 5 *Due certificati Catastrali Reg. Censol. N° 3185 e 3186 del 26/7/58*
- 6 *Relazione Igienico Sanitaria*
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

110. D- ABC 112 4463
N. FABBA - ABC - ANNO 19

2065
1968
Diritto rimborso stampati L. 100
LIRE 400



ARRIVO-AL-PROTOCOLLO
LINE DI CARRARA
15 LUG 1965
Prot. N. 18115
103
C

CARRARA

RP
25 19 LUG 1965
Al Sig. Sindaco del Comune di
APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti: Biso Delia in Gregori

Sig. ~~Gregori Pietro~~

domiciliato a Carrara - Ottolenghi di Viale XX settembre
proprietario, e

Sig. dot. arch. FRANCO MEMORI, progettista,

iscritto all'Ordine professionale Reg. architetti della Toscana

e domiciliato a Carrara al N. di Via Polono 4/1

chiedono alla S. V. la licenza di costruzione e ampliamento (1)

di fabbricati ad uso abitazione (2) in Comune di

Carrara su mappali 1972 e parte del 1976 del foglio N. 39 ser. II

corrispondenti al N. di Via Pennino

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Allegano:

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 3 Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

2) IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1140

Superficie coperta mq. 120 A; 228 B

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 4528

Distanze minime dai confini m. 6

Distanza minima dal filo stradale m. 1

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE

PER ABITAZIONE

NUMERO DEI

Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri
1	4	4	20	4	—
1	4	8	32	8	—

Altezza dell'edificio in relazione

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 24.960 (in cifre)

Lire Venti Quattromila (in lettere)

eseguito da BISO DELLA IN LAVORI

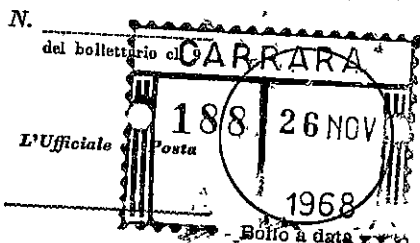
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere) Piazza Albania 100 ROMA

Addì (1) 196

Bollo incarte dell'Ufficio accettante



INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Mod. R. 1

694

RA
SSE
cabili

Piatis

dichiarazione della
valore delle

dalla quie-

ale.

- 65

ADDETTO

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) calcestruzzo armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) l'impiantistica in
laminati, delle quali porte sono intagliate
e intagliate, altre sono rivestite con
di legno massiccio in ferro laminato e
colorato, o in legno naturale,
e in pietra e c. e. e. visto.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

La scarico delle acque chiare e torde avverrà *vedi relazione*

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà *con allacciamento alla*
seguita da

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li *12-7-65*

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

*Mod. 1000
in uso da ottobre
del 1962*

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUN. 1277
1042
Data: 19.7.1965

Parere della Sezione Urbanistica

19.7.65
P.L.C. 1961 Zona Polare
1964 Zona Paesistica A 2
Si ritiene ammissibile con il
P.R.C. 1961 alla C.E.

li

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

19-7-1965

favorevole

19/7/65

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 27-7-1965)

Parere favorevole a condizione che
il progetto sia redatto come in progetto
nel formato B.

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda

li

NOTE:

Prima del rilascio della licenza costruire
di proprietà ed tipo di costruzione e disegno dell'auto

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA CARRARA

Prot. n. 3883 ^{1/11}/₁₋₄

Massa 30 luglio 1965

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Viale XX Settembr
Ortomurano.-

Spett. Ditta **Gregori Pietro**
Viale XX Settembre (Ortomurano)
Carrara

Al Comune di.
Carrara

Ai sensi dell'art. 4 del D.P. 2796 del 1.3.1949, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendi, potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 2) I solai di copertura **dello scantinato** devono essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 3) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi occorrente, ai sensi del sopracitato decreto, all'Ufficio Igione del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.-
- 4) **Gli impianti di riscaldamento centrale devono essere in locali isolati e con accesso dall'esterno.**



IL COMANDANTE